

L'erbuschese Nicholas Torcoli ha raggiunto un traguardo che davvero pochi possono vantare alla sua età



Nicholas Torcoli, 14 anni

A soli 14 anni pubblica il suo primo romanzo nato durante il lockdown

Costretto a casa, tra una lezione online e l'altra, lo studente ispirato da un videogioco ha scritto una storia genere fantasy

ERBUSCO (vsf) Di aspiranti scrittori, magari con un libro già pronto nel cassetto, probabilmente ce ne sono tanti. Ma le persone che all'età di 14 anni hanno realizzato l'impresa non solo di scrivere, ma anche di pubblicare il primo romanzo, sono molto rare.

Una di queste «mosche bianche» abita a Erbusco. **Nicholas Torcoli**, classe 2008 (compirà 15 anni in estate), è uno studente di prima superiore in un istituto professionale di Brescia e nel 2020, durante il lockdown, nell'immobilismo forzato tra una lezione online e l'altra, ha iniziato a scrivere e non si è più fermato finché non ha finito il suo libro d'esordio, intitolato «La famiglia De' Leoni». Una

storia avvincente, che parla di una dinastia che ha conquistato il mondo intero: tuttavia, tra massacri e tradimenti, una maledizione grava sulla famiglia.

«Mi è sempre piaciuto leggere, soprattutto le enciclopedie di storia, ma anche un po' di narrativa - ha raccontato - L'idea del libro è nata per caso, nel 2020: stavo giocando a un videogioco e ho visto una figura che mi ha colpito. Ho iniziato a fantasticarci sopra, ho buttato giù un disegno e poi ho cominciato a scrivere».

Un'opera che non sembra destinata a restare un caso isolato, visto che il giovane studente ha già in mente un altro progetto, ambientato non nel

presente, ma nel passato (più di così non si sbilancia). La storia, del resto, è la sua più grande passione (con una predilezione per l'antico Egitto) e la sua serie televisiva preferita è «I dittatori del Novecento».

«Tra ottobre e novembre 2022 ho deciso di provare a pubblicarlo - ha proseguito Nicholas - Ho mandato via il manoscritto e dopo pochi giorni la casa editrice ha chiamato con una proposta».

I genitori del 14enne, **Omar** e **Barbara**, hanno cercato di assecondarlo e sostenerlo in questo percorso e la madre è stata la prima a leggere il romanzo. «Li ringrazio per avermi sempre supportato», ha commentato Nicholas. Proprio per agevolare il lavoro di

stesura dei testi i genitori gli hanno regalato un computer portatile (prima usava quello del padre).

Quando gli chiediamo se ha parlato a scuola del suo debutto letterario, Nicholas spiega che i suoi compagni sono poco interessati a queste cose, ma racconta con orgoglio che alcuni suoi insegnanti hanno preso il libro, edito Albatros e da ieri (giovedì) disponibile in libreria.

In calendario (la data però non è ancora stata fissata) c'è anche una presentazione pubblica del volume. E Nicholas, con la semplicità tipica dei suoi coetanei e una grande determinazione, è pronto a portare avanti i suoi sogni.

Stefania Vezzoli



La banda Puccini sul palco del Teatro San Barnaba

E' stato un successo il concerto al Teatro San Barnaba Tante emozioni in musica col corpo bandistico Puccini

ADRO (vsf) L'eccellente performance del corpo bandistico Giacomo Puccini di Adro ha chiuso in bellezza la rassegna Abmb.

Il concerto è andato in scena al Teatro San Barnaba di Brescia, diretto dal maestro **Costanzo Manza**. Un meraviglioso pomeriggio di

musica e di emozioni, in cui il complesso ha dimostrato l'ottima preparazione su un programma molto intenso, che ha spaziato fra le colonne sonore di celebri film. A presentare l'evento, accompagnato dai calorosi applausi del pubblico, la giornalista **Franca Cerveni**.



Franca Cerveni

La rappresentazione si terrà a Erbusco

«Regola n. 1: non esiste»: domenica la performance del Teatro Diversivo

ERBUSCO (vsf) «Regola n.1: non esiste». E' liberamente tratto dal romanzo «Ti proteggerò io - Una storia d'amore è contro la mafia» di **Alessandro Lucà** lo spettacolo in programma domenica alle 17 al teatro comunale di via Verdi a Erbusco.

La regia è di **Dora Lazzari**, su un adattamento teatrale di **Luca Iuliano**; aiuto regia e luci **Alice Salogni**. Ingresso a offerta libera.

Prenotazioni via mail all'indirizzo teatrodiversivo@gmail.com.

Promosso dall'Anpi col patrocinio del Comune

«Diagonale, la guerra è finita» Spettacolo dedicato all'eccidio

CORTE FRANCA (bi3) In occasione del 78° anniversario della «Liberazione e dell'eccidio dei Martiri di Rodengo Saiano», l'Anpi di Franciacorta, con il patrocinio del Comune di Corte Franca, ha organizzato «Diagonale. La guerra è finita, andate in pace», un atto unico scritto e diretto da **Giuseppe Raspanti**. Lo spettacolo, ad ingresso libero, che si terrà domenica 16 aprile dalle 17, presso l'auditorium «1861 Unità d'Italia», è stato possibile grazie alla compagnia «I Rimalzi», con **Adriana Pellegrini, Mara Zulian, Emanuela Ferrari, Mariuccia Andreis, Fulvio Flocchini** (aiuto regia e produzione: **Emanuela Alberti**).

L'iniziativa promossa nell'anno di Brescia e Bergamo capitale della cultura

«3 Passi»: il cammino parte da Passirano

PASSIRANO (bi3) Quella che può sembrare «un'iniziativa apparentemente semplice nella sua fruibilità», in realtà è frutto di anni di progettualità. È stato raccontato questa settimana, nello stesso giorno della presentazione della «Via delle Sorelle», il progetto del Comune di Passirano «3 Passi - Nuove vie per la Franciacorta», che si inserisce perfettamente nell'anno della cultura.

Nome e logo sono stati ideati da **Roberta Raguso**, titolare dell'azienda Dorocratame, la quale ha «riportato graficamente ciò che rappresenta Passirano - ha dichiarato - C'è un riferimento ai filari franciacortini (territorio), al castello (cultura), allo stemma del Comune (istituzione) e alla piazza vista dall'alto (comunità)».

Tre percorsi, con grado di difficoltà, lunghezza e pendenza diverse, che toccheranno, per adesso, 24 punti di interesse su tutto il territorio comunale. Si tratta infatti di un «progetto aperto», che vuole essere solo un «primo passo, citando uno dei percorsi, con la speranza



Da sinistra Jacopo Inverardi, Francesco Pasini Inverardi, Roberta Raguso e Barbara Franchi

che prima o poi diventi virale in Franciacorta», ha affermato il regista dell'iniziativa e assessore allo Sport, **Jacopo Inverardi**.

Nelle prossime settimane, anche grazie ad un bando vinto per il distretto del commercio, «I Borghi della Franciacorta», che ha concesso all'Amministrazione un sostegno di 15mila euro, su un costo totale di 40mila, verranno installati 230 cartelli, 170 frecce, quattro bacheche descrittive (una in stazione e una per ogni frazione), tre cornici panoramiche e una decina di cartelli per bambini. Gli itinerari, visionati e approvati anche dalla Polizia Locale, garante della sicurezza, dovrebbero essere poi interamente fruibili entro giugno.

«Gli obiettivi sono diversi - ha affermato il sindaco **Francesco Pasini Inverardi** - Sicuramente sarà possibile far conoscere e apprezzare meglio, ai cittadini ma anche ai turisti, alcuni luoghi del nostro territorio; allo stesso tempo, però, speriamo che venga compresa la bellezza dell'ambiente e quindi la necessità di tutelarla e preservarla».

Si tratta infatti di un progetto sostenibile e per questo motivo il digitale verrà preferito alle mappe cartacee: sul sito del Comune ci sarà quindi una parte dedicata, accessibile anche tramite QR Code. Tra gli obiettivi, quello di promuovere lo sport

all'aria aperta, ma soprattutto «valorizzare una caratteristica particolare del territorio, ovvero quella di essere interamente coperto da una rete ciclabile - ha proseguito l'assessore - Spinti anche dalla necessità di camminare all'interno del proprio Comune durante il primo lockdown, ci siamo resi conto di quanto questa zona può offrirci: anche se a volte ce ne dimentichiamo, la Franciacorta non nasce con le cantine degli anni Sessanta, ma ha una storia molto più antica, in parte ancora da scoprire».

Un progetto dei cittadini e per i cittadini, perché per poter scegliere e descrivere i punti di interesse è stato fondamentale il supporto di alcune persone, come **Angelo Paderni** e lo storico **Gianluigi Valotti**. «Un ringraziamento particolare anche all'architetto dell'ufficio tecnico, **Barbara Franchi**, e all'Amministrazione di Provaglio che ci ha permesso di inserire, nell'itinerario più lungo, anche Fantecolo - ha concluso Inverardi - Fondamentale è stato poi l'aiuto dell'astronomo **Roberto Ciri**, che da anni collabora con noi: ha infatti ideato due cartelli ambientali, uno verrà installato a Monterotondo e sarà una guida di tutte le piante presenti nel bosco, l'altro è uno skyline dei monti, con i loro nomi».



L'ACTIVE TEAM BRILLA AL GIRO D'ITALIA HANDBIKE

ERBUSCO (vsf) L'Active Team La Leonessa è stato il più veloce alla prima tappa del Giro d'Italia di handbike, andata in scena a Merano. Un risultato al quale ha indubbiamente contribuito la prestazione di **Simona Canipari**, atleta di Villanuova sul Clisi già due volte campionessa del mondo, che ha conquistato la maglia rosa. Buona anche la prova dell'erbuschese

Giuseppe Uberti, quarto nell'Mh1. Da segnalare infine il debutto del 19enne di Rudiano **Giammarco Pini**, che ha vinto la maglia nera in quanto ultimo classificato di giornata. A lui l'applauso speciale del capitano **Sergio Balducchelli**: «Sta iniziando a gareggiare e fa già vedere grandi margini di miglioramento. Davanti a sé ha un futuro molto interessante»

E' stata l'unica data per la Franciacorta e la zona del Sebino

Grande pubblico per «Cardio drama» in scena all'auditorium di Timoline

CORTE FRANCA (bi3) Dopo Brescia, Milano, Rimini e altre città, «Cardio Drama» è arrivato anche a Corte Franca, come unica data per la Franciacorta e lago d'Iseo.

Si tratta di uno «spettacolo semiserio su un organo quasi perfetto», perché parla di ospedali, medici, pazienti e infarti, eppure riesce sempre a far ridere tutti. La produzione di Chronos3 ha raggiunto l'auditorium «1861 Unità d'Italia» di Timoline sabato sera: numerosi i cittadini partecipanti.

La storia, dei registi **Vittorio Borsari** e **Giulia Lombezzi**, liberamente tratta dai libri del primario di cardiologia della Poliambulanza, **Claudio Cuccia**, è stata messa in scena da **Tomas Leardini** e **Giulia Lombezzi**.

In occasione della Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di coronavirus, Corte Franca ha accolto quindi uno spettacolo che ha saputo trattare un argomento in maniera molto leggera, ma non banale.

